



Comunicato stampa

ALGERIA: NUOVE OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO LOCAL-TO-LOCAL PER LA FILIERA AUTOMOTIVE ITALIANA

Al Forum economico sulle prospettive di sviluppo dell'industria automotive in Algeria, organizzato da ANFIA e dall'Ambasciata di Algeria in Italia, sono state presentate alle aziende della filiera produttiva automotive italiana le opportunità di investimento legate alla recente decisione di Stellantis di avviare a livello locale, entro fine anno, la produzione di veicoli con il brand Fiat

Torino, 29 maggio 2023 - Si è svolto oggi, presso il Salone delle Feste dell'Hotel Principi di Piemonte a Torino, il Forum economico sulle prospettive di sviluppo dell'industria automotive in Algeria, organizzato da ANFIA e dall'Ambasciata di Algeria in Italia per presentare alle aziende della filiera produttiva automotive italiana le opportunità di investimento legate alla recente decisione di Stellantis di avviare a livello locale, entro fine anno, la produzione di veicoli con il brand Fiat.

Ai saluti istituzionali del Presidente ANFIA **Paolo Scudieri**, dell'Ambasciatore di Algeria in Italia **Abdelkrim Touahria**, del Ministro dell'Industria e della Produzione farmaceutica **Ali Aoun**, del Vice Ministro delle Imprese e del Made In Italy **Valentino Valentini**, del CEO di FIAT e Global CMO di Stellantis **Olivier François** e dell'Assessora alle Attività Produttive del Comune di Torino **Gianna Pentenero**, hanno fatto seguito due sessioni di lavori, la prima dedicata ad approfondire il clima imprenditoriale e la competitività dell'economia algerina - presentando il quadro normativo e bancario per gli investimenti diretti esteri nel Paese, il mercato dell'elettricità e l'industria petrolchimica - e la seconda alle prospettive di sviluppo dell'industria dei componenti automobilistici in Algeria.

Nel corso della prima sessione, sono intervenuti **Omar Rekkache**, Direttore Generale dell'Agenzia Algerina per la Promozione degli Investimenti (AAPI), **Mohamed-Lamine Lebbou**, Direttore Generale della Banca Nazionale d'Algeria (BNA), **Andrea Mura**, Direttore Generale di ANSALDO Algeria e **Safia Ourari**, Direttrice della Pianificazione, degli Studi e delle Performance per le attività di raffinazione e petrolchimica presso SONATRACH.

Alla seconda sessione hanno partecipato **Hakim Boutehra**, Presidente del Consiglio di Amministrazione di "FIAT EL DJAZAIR", **Giovanni Fabozzi**, Rappresentante del Gruppo ADLER e **Yacine Guidoum**, Presidente del Gruppo IRIS, che ne ha raccontato la storia di successo nel campo della produzione di pneumatici sul territorio.

Nel pomeriggio, il convegno ha lasciato spazio agli incontri BtoG tra le autorità algerine e alcune aziende della filiera automotive come potenziali investitori sul territorio.

"I rapporti fra Italia e Algeria sono consolidati da diversi decenni - ha affermato Paolo Scudieri, Presidente ANFIA. L'Italia è considerata come un partner affidabile e competente, mentre l'Algeria apre opportunità molto interessanti in quanto hub per l'esportazione di veicoli in Africa e nei Paesi arabi, oltre ad avere buone condizioni

competitive grazie ad un costo dell'energia più basso rispetto all'Europa e ai Paesi del Nord Africa.

Le opportunità di investimento presentate oggi per le nostre imprese della componentistica, orientate ad una logica local to local, sono un'occasione da cogliere in un territorio che vede fiorire nuove prospettive di sviluppo industriale e che sicuramente continuerà ad attrarre, nei prossimi anni, ulteriori operazioni di investimento da parte dei player globali. Le aziende italiane che vantano eccellenze produttive legate al comparto dei motori ICE, inoltre, qui potranno continuare a spendere queste loro competenze, garantendosi così, allo stesso tempo, linfa per proseguire negli investimenti dedicati alle nuove tecnologie e sistemi di alimentazione”.

Sottolineando l'impegno delle alte autorità algerine nei confronti della trasformazione strutturale dell'economia, in particolare attraverso un sostanziale miglioramento del clima imprenditoriale, l'Ambasciatore **Abdelkrim Touahria** ha fornito una panoramica del mercato automobilistico algerino e dei suoi vantaggi comparativi per gli investitori italiani. Il diplomatico algerino ha inoltre rilevato la comune determinazione dei Presidenti dei due Paesi a consolidare e diversificare la cooperazione bilaterale, come dimostrano la crescita del volume degli scambi commerciali, le visite ufficiali da entrambe le parti e il gran numero di accordi firmati negli ultimi due anni, anche in settori non legati agli idrocarburi.

“La cooperazione algero-italiana, basata sul rispetto reciproco, sulla solidarietà e sul co-sviluppo, può costituire un modello di riferimento per costruire le basi del Piano MATTEI dell'Italia, che mira a fare del Continente africano un'area di sviluppo e stabilità” - ha concluso l'Ambasciatore.

Da parte sua, il Ministro algerino dell'Industria e della Produzione farmaceutica, **Sig. Ali Aoun**, ha ricordato la profondità dei rapporti italo-algerini, prima di sottolineare che:

“Il progetto di investimento ‘FIAT’ è un'opportunità per rafforzare la produzione interna di componentistica per autoveicoli”. Ha inoltre fortemente incoraggiato gli operatori italiani a investire massicciamente in Algeria e a consentire ai partner locali di beneficiare della loro esperienza e del loro know-how.

*“Fiat sarà il primo marchio a riprendere la produzione in Algeria - ha dichiarato **Olivier François**, CEO di FIAT e Global CMO di Stellantis. Questo grazie ad una partnership stretta con le autorità algerine, che hanno fortemente voluto un marchio con radici italiane e con rilevanza globale.*

Entro fine anno, riprenderà la produzione nello stabilimento di Taфраoui, che raggiungerà una capacità produttiva di 90.000 unità in 3 anni. E il primo modello che uscirà dallo stabilimento sarà la Cinquecento. È l'auto che sicuramente meglio di ogni altra rappresenta Fiat nel mondo. È l'icona dell'Italia; ha portato (e porta) il sorriso, la gioia e la Dolce Vita italiana di cui è il simbolo dagli anni 60.

Coniughiamo insieme valori intangibili come la storia e la cultura. Ma anche valori tangibili come competenza tecnica, saper fare, e impiego. Dunque, in questa fase, è fondamentale far conoscere le opportunità di business legate a questo progetto per l'Italia. E proprio per promuoverle, FIAT vuole testimoniare e coinvolgere sin dall'inizio l'eccellenza della componentistica italiana”.



Infine, il Vice Ministro delle Imprese e del Made in Italy **Valentino Valentini** ha affermato: *“Nei rapporti con l’Algeria vogliamo ampliare il campo alla nostra tradizionale e lunga collaborazione grazie ad un solido parnetariato che ci permetta di cogliere appieno le potenzialità di crescita e di costruire ponti tra le sponde del Mediterraneo, stabilizzando così una regione che per l’Italia e l’Europa è strategica. Questo governo con il Piano Mattei mira anche a rendere l’Italia una porta di accesso privilegiata e Hub di distribuzione dell’energia, in un momento difficile a livello globale per la crisi provocata dal conflitto ucraino e resa più complessa dalla transizione in atto sul piano ambientale e tecnologico, obbiettivo che è possibile raggiungere grazie al nostro rapporto strategico con l’Algeria”*.

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA
Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l’obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L’Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Car Design & Engineering:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it

La filiera produttiva automotive in Italia

5.528 imprese

273.600 addetti (diretti e indiretti), il 7,3% degli occupati del settore manifatturiero italiano

86,2 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9,9% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione